

MILANO - Una tecnologia che esamina il funzionamento dei geni e capace di prevedere se le pazienti risponderanno o meno alla terapia nel trattamento del tumore della mammella.

È con questo progetto che Loris De Cecco, giovane ricercatore dell'Istituto di Oncologia Molecolare della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (FIRC) e dell'Istituto Nazionale dei Tumori, ha ricevuto ieri a Pa-

PREMIO AMICI DI MILANO

Dalle molecole la ricetta anticancro Targa d'argento a De Cecco

lazzo Marino il premio internazionale «Amici di Milano», alla presenza del sindaco Gabriele Albertini e delle autorità.

Il premio, una Targa d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana e una Targa d'Argento del Presidente del-

la Regione Lombardia, viene assegnato ogni anno a giovani che con il loro lavoro hanno portato un contributo innovativo, sia a livello nazionale che internazionale, alla città di Milano.

Il sistema ideato da De Cecco, basato su degli speciali

'chip' simili al vetrino di un microscopio, è stato messo a punto nel 2001 dopo due anni di test. Questo sistema è in grado di fornire ai ricercatori informazioni molto utili sull'attività dei geni coinvolti nel tumore della mammella.

In base a questi dati, i medici possono sapere in anticipo se una determinata terapia è efficace o meno su una particolare paziente, e permette loro di evitare terapie inutili o, peggio, dannose.

